

---

Subject: "Roma citt

Posted by [sunbather](#) on Wed, 21 Sep 2011 15:52:21 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Simpatico film girato immediatamente a ridosso della cacciata dei tedeschi dall' Italia occupata. Considerato il simbolo del neorealismo, "Roma citt aperta" Ã in realt abilmente costruito lungo il discrimine tra film di genere e film edificante, ed Ã lecito parlare di (neo)realismo esclusivamente considerando determinati aspetti formali ("Ossessione" di Visconti, 1943, per esempio, risponde senz'altro meglio alla definizione in questione, per quanto essa risulti arbitraria come tutte le categorizzazioni). La trama Ã infatti debitrice del genere noir, e di quello spionistico, e tutta la parte finale Ã che sottolinea, in maniera eccessiva, il tema della fedeltÃ ad un ideale Ã rappresenta forse il primo esempio, in ambito artistico, della futura santificazione dell'esperienza partigiana. Seppure non sia una grande pietra miliare sotto l'aspetto propriamente filmico, il suo valore simbolico Ã inestimabile e, se non bastasse, Ã reso un capolavoro dalla sola presenza di una grandissima interpretazione della Magnani.

1945, regia di Roberto Rossellini, soggetto di Sergio Amidei, sceneggiatura di Amidei, Rossellini, Fellini, Celeste Nagarville, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi.

<http://qohelet.blog.tiscali.it/2011/09/21/aprite-le-finestre -e-primavera/>

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---